



Università
degli Studi di
Messina

Università degli Studi di Messina

Relazione istruttoria per il Senato Accademico

Oggetto: Adesione al costituendo “Centro internazionale di studi delle Antiche Città dell’Europa e del Mediterraneo”, anche noto come “Ancient Cities” e nomina rappresentanti dell’Ateneo.

Premesso che:

- il Consiglio del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne (DICAM), nelle sedute del 2 settembre 2020 e del 9 novembre 2020, ha espresso parere favorevole alla adesione dell’Ateneo al costituendo “Centro internazionale di studi delle Antiche Città dell’Europa e del Mediterraneo”, anche noto come “Ancient Cities”, approvando la bozza della convenzione istitutiva del Centro *de quo*, ed ha individuato la Prof.ssa Elena Caliri, professore associato SSD: L-ANT/03, e la Prof.ssa Elena Santagati, ricercatore SSD: L-ANT/02, quali referenti scientifici/rappresentanti dell’Ateneo in seno all’Assemblea del costituendo Centro;
- la proposta di costituzione del suindicato Centro vede attualmente coinvolte: l’Università degli Studi della Basilicata, l’Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”, l’Université de Tours, e la Jagiellonian University di Krakow;
- la convenzione istitutiva del Centro, ha la finalità di regolamentare l’attivazione ed il funzionamento del Centro “Ancient Cities” disciplinando i rapporti tra l’Ateneo e il Centro;
- il summenzionato Centro ha sede, ai fini organizzativi ed amministrativi, presso il Dipartimento di Scienze Umane dell’Università degli Studi della Basilicata, e si propone di promuovere iniziative comuni di ricerca, di studio e di alta formazione sui problemi storici, sulle tradizioni storiche e sulle soluzioni innovative inerenti alla trasmissione del sapere storico;
- il costituendo Centro, le cui finalità ed attività sono ampiamente illustrate nell’art. 3 della convenzione istitutiva, ha una durata iniziale di cinque anni, rinnovabili previo atto aggiuntivo sottoscritto tra le parti approvato dai competenti organi delle Università convenzionate, fatto salvo il diritto di recesso di ciascuna Università aderente (art. 5); sono Organi del Centro: l’Assemblea, Il Consiglio Scientifico, Il Direttore e Il Vice Direttore (art. 4); al Centro potranno aderire successivamente altre Università italiane e straniere mediante la stipula di separati atti aggiuntivi alla convenzione istitutiva ed, inoltre, potranno aderire anche singoli studiosi provenienti dal mondo accademico che svolgano ricerca scientifica nei settori di pertinenza del Centro (art. 8);

- ai sensi dell'art. 6 della convenzione istitutiva: *“Al finanziamento del Centro si provvede mediante eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dai Dipartimenti proponenti e l'utilizzazione di fondi specificamente assegnati al Centro o ai docenti che vi partecipano, da parte di Enti pubblici o privati, nonché di quelli del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).”,* inoltre come precisato nel medesimo articolo *“Resta inteso che il presente accordo non comporterà oneri aggiuntivi a carico degli Atenei stipulanti.”*;
- rispetto al testo convenzionale proposto ed approvato dal Consiglio del DICAM sono state rilevate alcune criticità in ordine alla composizione dell'Assemblea del Centro (art.4 punto 4.1), laddove non è previsto che i componenti di ciascun Ateneo aderente siano designati dai rispettivi Organi di Governo, ma siano invece nominati soltanto dal Direttore del Centro senza, peraltro, alcuna indicazione relativa alla durata temporale del mandato (triennio) che invece è correttamente prevista per il Direttore, il vice Direttore ed i componenti del Consiglio Scientifico;
- si evidenzia, inoltre, che tutti gli Stati membri dell'UE dispongono di quadri normativi per le firme elettroniche, che divergono fra loro e rendono difficoltosa la sottoscrizione di accordi internazionali in formato digitale come originariamente previsto dall'art. 11 della convenzione istitutiva del Centro;
- si è reso, pertanto, necessario apportare alcune modifiche all'atto convenzionale proposto, allo scopo di armonizzare la disposizione relativa alle nomine dei rispettivi rappresentanti in seno all'assemblea del Centro alle prassi adottate dagli Atenei di Messina e Napoli “l'Orientale” in tema di rappresentanza negli organi collegiali dei Centri Interuniversitari, nonché allo scopo di riformulare la disposizione di cui all'art.11, relativa alla sottoscrizione della convenzione in modalità digitale, prevedendo la sottoscrizione autografa dell'atto convenzionale;
- con email del 26 gennaio 2021 il Prof. Ariel Lewin, referente dell'Università degli Studi della Basilicata e promotore della costituzione del Centro “Ancient Cities”, ha trasmesso il testo del nuovo atto convenzionale contenente i suindicati emendamenti.

Considerato:

- che ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello Statuto dell'Ateneo *“l'attività di ricerca può essere svolta in collaborazione con altre Università o altri soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, anche mediante la costituzione di organismi e strutture di servizio comuni, sulla base di apposite convenzioni o mediante la partecipazione a consorzi, a società o ad altre forme associative. L'Università garantisce la ricerca sia di base che applicata, e si adopera per favorirne lo sviluppo.”*;
- che attraverso l'adesione al costituendo Centro si instaurerà una prestigiosa collaborazione comune di livello internazionale per la realizzazione di programmi congiunti negli ambiti tematici oggetto del proposto Centro, coerentemente con gli scopi istituzionali propri dell'Università, da sempre rivolti a favorire la cooperazione con altri Atenei, italiani e stranieri, e aventi come obiettivi primari la promozione, la circolazione e

gli scambi dei docenti e degli studenti, nonché il trasferimento e la valorizzazione delle attività didattiche e di ricerca.

Preso atto:

- che l'adesione dell'Ateneo al Centro *de quo* non comporta il versamento di alcuna quota associativa e pertanto non vi sono oneri a carico del bilancio dell'Ateneo;
- che ai sensi dell'art. 6 della convenzione istitutiva: *“Al finanziamento del Centro si provvede mediante eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dai Dipartimenti proponenti [...]”* ed è ulteriormente specificato che *“Resta inteso che il presente accordo non comporterà oneri aggiuntivi a carico degli Atenei stipulanti.”*
- che il Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne (DICAM), nelle sedute del 2 settembre 2020 e del 9 novembre 2020, ha espresso parere favorevole all'adesione dell'Ateneo al costituendo *“Centro internazionale di studi delle Antiche Città dell'Europa e del Mediterraneo”*, anche noto come *“Ancient Cities”*, approvando la bozza della convenzione istitutiva del Centro *de quo*, ed ha individuato la Prof.ssa Elena Caliri, professore associato SSD: L-ANT/03, e la Prof.ssa Elena Santagati, ricercatore SSD: L-ANT/02, quali referenti scientifici/rappresentanti dell'Ateneo in seno all'Assemblea del costituendo Centro;
- che è stato trasmesso un nuovo testo convenzionale che ha recepito gli emendamenti specificati nelle premesse;

Visto:

lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 3429 del 30 dicembre 2014 ed, in particolare l'art. 41;

Visto:

il Regolamento generale dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 376 del 18 febbraio 2016 ed, in particolare, l'art. 48;

Viste:

le deliberazioni assunte dal Consiglio del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne (DICAM), nelle sedute del 2 settembre 2020 e del 9 novembre 2020;

Esaminato:

il testo dell'atto convenzionale originariamente proposto, redatto in lingua italiana e in lingua inglese e corredato da traduzione giurata a cura dell'ufficio del giudice di pace di Potenza, allegato alla presente relazione istruttoria per farne parte integrante e sostanziale;

Esaminato:

il testo dell'atto convenzionale emendato trasmesso dal referente dell'Università degli studi della Basilicata, redatto in lingua italiana e in lingua inglese, allegato alla presente relazione istruttoria per farne parte integrante e sostanziale;

Sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Senato Accademico quanto segue:

- valutare l'opportunità di esprimere parere favorevole in ordine all'adesione dell'Ateneo al costituendo *"Centro internazionale di studi delle Antiche Città dell'Europa e del Mediterraneo"*, anche noto come *"Ancient Cities"*;
- esprimere parere favorevole alla conseguente stipula della convenzione che disciplina le attività di collaborazione scientifica tra Università ed il Centro *de quo*, secondo il testo definitivo emendato allegato alla presente relazione istruttoria per farne parte integrante e sostanziale, con la precisazione che eventuali oneri derivanti dall'attuazione della citata convenzione saranno posti a carico del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne (DICAM);
- esprimere parere favorevole in ordine alla nomina della Prof.ssa Elena Caliri e della Prof.ssa Elena Santagati, quali rappresentanti dell'Ateneo in seno all'Assemblea del *"Centro internazionale di studi delle Antiche Città dell'Europa e del Mediterraneo"* anche noto come *"Ancient Cities"*, per un triennio, ai sensi dell'art. 4)1. della convenzione istitutiva del Centro *de quo*.

Allegati:

1. *delibera Consiglio del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne (DICAM), seduta del 2 settembre 2020.*
2. *delibera Consiglio del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne (DICAM), seduta del 9 novembre 2020.*
3. *Bozza convenzione istitutiva del Centro "Ancient Cities"- testo italiano.*
4. *Bozza convenzione istitutiva del Centro "Ancient Cities"- testo inglese.*
5. *Attestato traduzione giurata testo italiano-inglese della bozza della convenzione istitutiva del Centro "Ancient Cities".*
6. *Testo emendato definitivo della convenzione istitutiva del Centro "Ancient Cities"- testo italiano.*
7. *Testo emendato definitivo della convenzione istitutiva del Centro "Ancient Cities"- testo inglese.*

Il Rettore